



Ministero dell'Interno

Prot. n. 1723/PAC

VISTO il Decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il primo atto di riparto (Primo Riparto) delle risorse finanziarie assegnate al Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) per complessivi euro 250.000.000, di cui euro 130.000.000 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 120.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 240/PAC-PNSCIA del 07 ottobre 2014 e n. 289/PAC-PNSCIA del 28 novembre 2014 con i quali è stato adottato il secondo atto di riparto (Secondo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni sopra richiamate per complessivi euro 393.000.000 di cui euro 155.000.000 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 238.000.000 ai servizi per l'infanzia;

VISTO il Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 che – in ragione di quanto disposto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ed a seguito della nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la riduzione delle risorse del Programma – ha rideterminato le risorse finanziarie del secondo atto di riparto (Secondo Riparto) in complessivi euro 358.806.939,40, di cui euro 139.511.295,77 destinati ai servizi per gli anziani non autosufficienti ed euro 219.295.643,63 ai servizi per l'infanzia;

VISTI i Decreti n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 (di seguito n. 1220/2016), n. 1278/PAC dell' 11 ottobre 2016 (di seguito n. 1278/2016) e n. 1549 dell' 11 maggio 2017 (di seguito n.1549/2017), con i quali, sulla scorta delle decisioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21 aprile 2016 e delle risultanze delle procedure di cui alla Circolare 3766 del 6 maggio 2016:

- si è preso atto dell'entità delle somme, già oggetto di appositi Decreti di ammissione al finanziamento a valere sul Primo Riparto del Programma, non oggetto di impegni giuridicamente vincolanti al 15 aprile 2016, come dichiarate dai beneficiari del Programma nell'ambito della ricognizione di cui alla circolare n. 3766/2016;



Ministero dell'Interno

- è stato rideterminato in euro 167.562.670,58 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Primo Riparto;
- è stato rideterminato in euro 430.204.794,15 l'importo ammissibile a rendicontazione per i beneficiari del Programma a valere sul Secondo Riparto;

RILEVATO che, a seguito della pubblicazione dei sopra citati decreti, alcuni Ambiti/Distretti, individuati agli Allegati 1a e 1b del presente Decreto, hanno rettificato, per le ragioni contenute nelle comunicazioni agli atti d'ufficio, quanto dichiarato/attestato in esito alla richiamata circolare n. 3766/2016, richiedendo, conseguentemente, la modifica di quanto previsto dai Decreti n. 1220/2016, n. 1278/2016 e n. 1549/2017;

PRESO ATTO della richiesta formulata dagli Ambiti Territoriali/Distretti di cui all'Allegato 1a del presente Decreto in merito alla riallocazione sul Primo Riparto finanziario di risorse già riassegnate sul Secondo Riparto, per un valore complessivo di € **752.404,25**, come riportato nel medesimo **Allegato 1a**;

PRESO ATTO della richiesta formulata dagli Ambiti Territoriali/Distretti di cui all'**Allegato 1b** del presente Decreto in merito alla destinazione sul Secondo Riparto finanziario di risorse non correttamente dichiarate impegnate, dagli Ambiti/Distretti, sul Primo Riparto dando contestualmente atto che tali somme ammontano a complessivi € **1.693.791,99** come riportato nel medesimo Allegato 1b;

RITENUTO necessario, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di rendicontazione degli interventi a suo tempo ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Primo Riparto, di dover procedere alla consequenziale modifica degli importi già attribuiti ai sensi dei richiamati Decreti n. 1220/2016, n. 1278/2016 e n. 1549/2017;

VISTA la circolare n. 7473 del 7 dicembre 2016 (di seguito n. 7473/2016) con la quale, sulla scorta del parere favorevole espresso dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) il 15 novembre 2016, è stata prevista per gli Ambiti/Distretti la facoltà di richiedere la riattribuzione in incremento del Secondo Riparto delle economie di gestione prodottesi sul Primo Riparto, ulteriori rispetto a quelle già oggetto dei richiamati Decreti n. 1220/2016, n. 1278/2016 e n. 1549/2017, subordinandola al rispetto delle condizioni in essa indicate;



Ministero dell'Interno

DATO ATTO del parere favorevole del C.I.S. del 10 luglio 2017 in merito alla riassegnazione delle economie di gestione di cui al capo precedente ai fini dell'estensione dell'erogazione dei servizi;

PRESO ATTO di quanto richiesto dagli Ambiti Territoriali/Distretti di cui all'**Allegato 2** del presente Decreto, all'esito delle procedure di verifica da parte dei competenti Uffici dell'Autorità di Gestione, in merito alla destinazione sul Secondo Riparto finanziario di economie di gestione prodottesi sul Primo Riparto finanziario;

DETERMINATE le suddette economie di gestione in complessivi € **7.462.373,03**, di cui all'Allegato 2, che vengono trasferite sul Secondo Riparto finanziario, con contestuale decremento del Primo Riparto finanziario;

VISTA la necessità di dettagliare gli importi delle singole schede di intervento del Primo Atto di Riparto come modificati dai Decreti n. 1220/2016, n.1278/2016 e n. 1549/2017 e dal presente Decreto, il tutto secondo quanto riportato nell'**Allegato 3**;

VISTO che, con riferimento alle somme del Secondo Riparto finanziario per come risultante in forza dei Decreti n. 1220/2016, n. 1278/2016 e n. 1549/2017, in ragione della mancata presentazione dei Piani di Intervento nei termini a suo tempo statuiti, risultano non programmabili risorse per complessivi € **6.757.258,00**, secondo il dettaglio contenuto nell'**Allegato 4**;

VISTO che, con riferimento alle medesime somme del Secondo Riparto finanziario, sono rimasti esclusi dal finanziamento, per carenza di programmazione, Beneficiari a cui erano state assegnate risorse per complessivi € **3.555.575,00**, secondo il dettaglio contenuto nell'**Allegato 5**;

RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto di quanto richiamato ai due capi precedenti, procedendo a modificare conseguentemente gli importi del Secondo Riparto finanziario ed a riacquisire la somma complessiva di € **10.312.833,00** alla disponibilità del Programma;

DATO ATTO che la citata somma di € **10.312.833,00** sarà oggetto di successivi e specifici Decreti che, in conformità agli indirizzi e determinazioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del Programma, ne individueranno la destinazione;



Ministero dell'Interno

DATO ATTO che, nell'ambito delle determinazioni da assumere con tali successivi decreti, si provvederà anche ad incrementare gli stanziamenti per il finanziamento delle Azioni a Titolarità dell'Autorità di Gestione, per come già specificate con il precedente Decreto n. 1220/2016, il tutto in conformità a quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 10 luglio 2017;

DECRETA

di RIDETERMINARE gli importi del Primo Riparto finanziario, come risultanti per effetto dei precedenti Decreti 1220/2016, 1278/2016 e 1549/2017 e della circolare n. 7473/2016, per complessivi € **159.158.909,81** come analiticamente specificato nell'**Allegato 6**;

di DETTAGLIARE gli importi delle singole schede di intervento del Primo Atto di Riparto come modificati dai Decreti n. 1220/2016, n.1278/2016 e n. 1549/2017 e dal presente Decreto, come riportato nell'**Allegato 3**;

di RIDETERMINARE gli importi del Secondo Riparto finanziario, come risultanti per effetto dei precedenti Decreti 1220/2016, 1278/2016 e 1549/2017 e della circolare n. 7473/2016, per complessivi € **428.295.721,92** come analiticamente specificato nell'**Allegato 7**;

di DARE ATTO che, in ragione della rideterminazione del Secondo Riparto finanziario nei termini di cui al capo precedente, la somma complessiva di € **10.312.833,00** è riacquisita, per le ragioni sopra indicate, alla disponibilità del Programma;

di DARE ATTO che la citata somma di € **10.312.833,00** sarà oggetto di successivi e specifici Decreti che, in conformità agli indirizzi e determinazioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del Programma, ne individueranno la destinazione;

di DARE ATTO che, nell'ambito delle determinazioni da assumere con tali successivi decreti, si provvederà anche ad incrementare gli stanziamenti per il finanziamento della Azioni a Titolarità dell'Autorità di Gestione, per come già specificate con il precedente Decreto n. 1220/2016, il tutto in conformità a quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 10 luglio 2017;



Ministero dell'Interno

Il presente Decreto verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche di Coesione, all'Agazia per la Coesione Territoriale, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

L'Ufficio di Monitoraggio e Controllo provvederà al conseguente adeguamento dei sistemi informatici preposti al monitoraggio e alla rendicontazione.

Eventuali ulteriori modifiche richieste dai Beneficiari circa gli importi rideterminati con il presente decreto potranno essere oggetto di ulteriori modifiche da parte del Direttore dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione Finanziaria, con cadenza mensile, e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2017.

Roma, li 11 agosto 2017

L'AUTORITA' di GESTIONE

Prefetto Caterina Amato